

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1285 del 12/03/2026
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - ENI REWIND SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI n. 1 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER LA NUOVA INSTALLAZIONE IPPC DI RECUPERO MEDIANTE TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE TERROSA (PUNTO 5.3.b.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CA' PONTICELLE, VIA CANALE MAGNI (DENOMINATA "PIATTAFORMA BIO-RECUPERO PONTICELLE") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1382 del 11/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno dodici MARZO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **ENI REWIND SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA BOLDRINI n. 1 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER LA **NUOVA INSTALLAZIONE IPPC DI RECUPERO MEDIANTE TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE TERROSA** (PUNTO 5.3.b.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CA' PONTICELLE, VIA CANALE MAGNI (DENOMINATA "PIATTAFORMA BIO-RECUPERO PONTICELLE") – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che:

- per la nuova installazione IPPC di recupero mediante trattamento meccanico e biologico di rifiuti non pericolosi a matrice terrosa (punto 5.3.b.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sita in Comune di Ravenna (RA), località Ca' Ponticelle, Via Canale Magni (denominata "*Piattaforma bio-recupero Ponticelle*"), ENI Rewind SpA avente sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1 (CF/PIVA 09702540155) risulta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023, così come successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con determinazione ARPAE n. DET-AMB-2026-1265 del 10/03/2026;
- tale installazione è localizzata in adiacenza ad un'altra nuova installazione IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti anche pericolosi (denominata "*Piattaforma polifunzionale Ponticelle*") condotta da differente gestore (HEA SpA, società costituita dalla stessa ENI Rewind SpA e da HERAmbiente Servizi Industriali Srl) e oggetto di propria AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-2855 del 01/06/2023, con cui condivide alcune aree e utilities;
- entrambe le suddette AIA venivano comprese nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensivo del provvedimento di VIA, adottato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1061 del 26/06/2023 relativo al progetto denominato "COMPARTO DI SVILUPPO PONTICELLE: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE HEA E PIATTAFORMA BIO-RECUPERO ENI REWIND", proposto congiuntamente dalle società HEA SpA e ENI Rewind SpA;
- non risultano conclusi i lavori di realizzazione di tali nuove installazioni;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi presentata da ENI Rewind SpA, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 02/01/2026 (ns. PG/2026/641) riguardante:

1. traslazione di circa 1,7 m verso nord dell'edificio dedicato al trattamento meccanico e di bioremediation di rifiuti sia contaminati che non per la produzione di End of Waste, con conseguente estensione del perimetro dell'installazione;
2. realizzazione di una terza pesa e spostamento del portale per la rilevazione della radioattività;
3. modifiche alla viabilità;

4. modifica del posizionamento della cabina elettrica CB2, situata a nord del capannone bioremediation, e del locale operatori;
5. traslazione della posizione della vasca di raccolta acque e modifiche dimensionali del locale quadri elettrici posto ad est della medesima vasca;
6. aggiustamenti al posizionamento dei macchinari delle linee di trattamento rifiuti e delle linee di trattamento arie aspirate;
7. modifiche all'edificio magazzino/officina inerenti la copertura, i tamponamenti interni, la posizione delle aperture e l'installazione di una nuova scala di accesso al tetto;

ferma restando la potenzialità di trattamento dei rifiuti nell'installazione già autorizzata;

CONSIDERATO che le comunicazioni di modifica riguardanti spazi e infrastrutture condivisi funzionali all'esercizio delle due Piattaforme gestite da ENI Rewind SpA e da HEA SpA devono essere presentate contestualmente;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2023-2855 del 01/06/2023 presentata da HEA SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 29/12/2025 (ns. PG/2025/231186),

DATO ATTO che con comunicazione ns. PG/2026/2603 del 08/01/2026 si provvedeva a dare notizia del formale avvio del procedimento in data 02/01/2026 (cioè dal ricevimento dell'ultima delle due comunicazioni di modifica, dalla quale entrambe acquisivano efficacia);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della L.R. n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente D.G.R. n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19 gennaio 2026* avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";

- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est);

PRESO ATTO che le variazioni prospettate dal gestore di cui ai punti 1-2-3, rientranti nell'ambito della valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6, comma 9-bis) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, non necessitavano di essere preventivamente sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 10/09/2025 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (ns. PG/2025/160268), in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi;

DATO ATTO che le ulteriori variazioni comunicate dal gestore di cui ai punti 4-5-6-7 non necessitavano di essere sottoposte ad alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi e della LR n. 4/2018, in quanto non incidenti su caratteristiche, funzionamento e potenzialità dell'installazione;

PRESO ATTO che ai fini della realizzazione delle modifiche in materia edilizia in oggetto, il gestore trasmetteva apposita SCIA al Comune di Ravenna;

RILEVATO che la documentazione tecnica allegata alla comunicazione di modifica in oggetto risultava mancante di talune informazioni ritenute necessarie per concludere l'istruttoria per l'aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi, per cui veniva avanzata richiesta di integrazioni ai fini istruttori in data 27/01/2026 (ns. PG/2026/15218) con sospensione dei termini del procedimento;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 26/02/2026 (ns. PG/2026/37865), ai fini del riavvio del procedimento;

PRESO ATTO delle ulteriori variazioni già comunicate da ENI Rewind SpA in data 20/05/2025 (PEC ns. PG/2025/93249 del 20/05/2025, consegna CD ns. PG/2025/93637 del 21/05/2025) inerenti:

- restringimento del tratto di viabilità stradale interna sul lato ovest dell'area Eni Rewind SpA e conseguente traslazione del pipe-rack posto a margine della strada stessa e della recinzione che delimita la piattaforma HEA SpA;
- modifiche al pipe-rack con aggiunta di ulteriori piani di servizio per il supporto di tubazioni e passerelle cavi;
- modesta variazione dell'ubicazione dell'edificio "bioremediation" all'interno del quale sono collocati i macchinari per la preparazione dei terreni per le biopile e per il recupero meccanico dei terreni non contaminati, con conseguente traslazione delle opere attigue;
- modifiche interne alla palazzina uffici laboratorio, con diversa distribuzione dei locali interni nella zona dedicata al bio-laboratorio analitico e dei locali servizi igienici/spogliatoi a servizio del laboratorio e realizzazione di nuove finestrate;
- modifiche al fabbricato box bombole;
- realizzazione di strutture di supporto di condotte di servizio;

nonchè delle variazioni riguardanti spazi e infrastrutture condivisi funzionali all'esercizio delle due Piattaforme precedentemente comunicate da HEA SpA:

- in data 11/03/2025 (ns. PG/2025/47005 del 12/03/2025), inerenti lievi modifiche in corso d'opera al parco serbatoi "N9" (tra le quali, tipologia costruttiva; minime traslazioni in pianta), con adeguamento delle strutture di fondazione e delle strutture complementari quali tettoie, scale e passerelle di accesso;
- in data 20/05/2025 (ns. PG/2025/92982 del 20/05/2025), inerenti modifiche in corso d'opera al layout di impianto, con allargamento di perimetro verso ovest dell'area di pertinenza della piattaforma HEA (2,5 m);

confermate da ENI Rewind SpA in sede di integrazioni acquisite con ns. PG/2026/37865, che non comportano effetti sull'ambiente e contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'AIA;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concordava nel qualificare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi, con versamento effettuato a favore di questa Agenzia in data 29/12/2025 per un importo pari ad € 500,00;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi, per le parti interessate;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria richiesta per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti nell'installazione IPPC in oggetto è determinata secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 sopra richiamata con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023.

La garanzia finanziaria richiesta, che resta da prestare a favore di questa Agenzia prima dell'avvio effettivo dell'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto, non subisce variazioni in termini di ammontare e di durata;

ATTESO che la suddetta garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Silingardi Valentina, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna:

DETERMINA

1. Di accogliere le variazioni all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse, che sono da considerare come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi;
2. Di **approvare** i seguenti elaborati, acquisiti agli atti con la comunicazione di modifica in oggetto:
 - Allegato 3A - Planimetria emissioni in atmosfera - revisione del 27/02/2026;
 - Allegato 3B - Planimetria rete fognaria - revisione del 23/02/2026;
 - Allegato 3C - Planimetria sorgenti di rumore - revisione del 23/02/2026;
 - Allegato 3D - Planimetria depositi e stoccaggi - revisione del 23/02/2026;
3. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi rilasciata, nella persona del proprio gestore, a ENI Rewind SpA avente sede legale in Comune di San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1 (CF/PIVA 09702540155) per la nuova installazione IPPC di recupero mediante trattamento meccanico e biologico di rifiuti non pericolosi a matrice terrosa (punto 5.3.b.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) presso l'installazione sita in Comune di Ravenna (RA), località Ca' Ponticelle, via Canale Magni (denominata "Piattaforma bio-recupero Ponticelle"), come di seguito indicato:
 - 3.a) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi, sono da considerare le seguenti variazioni impiantistiche:
 - modifica del perimetro delle aree condivise fra le due Piattaforme (ENI Rewind SpA ed HEA SpA) conseguente alla traslazione di circa 1,7 m verso nord dell'edificio di Eni Rewind SpA dedicato al trattamento meccanico e di bioremediation di rifiuti sia contaminati che non per la produzione di End of Waste, con estensione del perimetro dell'installazione in capo ad ENI Rewind SpA;
 - modifica del posizionamento della cabina elettrica CB2, situata a nord del capannone bioremediation, e del locale operatori;
 - traslazione della posizione della vasca di raccolta acque e modifiche dimensionali del locale quadri elettrici posto ad est della medesima vasca;
 - aggiustamenti al posizionamento dei macchinari delle linee di trattamento rifiuti e delle linee di trattamento arie aspirate, senza modifica delle caratteristiche dei macchinari e dei principi e parametri di funzionamento;
 - modifiche all'edificio magazzino/officina inerenti la copertura, i tamponamenti interni, la posizione delle aperture e l'installazione di una nuova scala di accesso al tetto;
 - realizzazione di una terza pesa e spostamento del portale per la rilevazione della radioattività. Il portale radiometrico è ad uso esclusivo di HEA SpA, mentre la terza pesa, sebbene ordinariamente utilizzata da HEA SpA, può essere utilizzata anche da mezzi diretti agli impianti di Eni Rewind SpA. La terza pesa, come le due già autorizzate, sarà parte quindi delle infrastrutture condivise e funzionali all'esercizio di entrambe le piattaforme;
 - modifiche alla viabilità nelle aree comuni fra le due Piattaforme (ENI Rewind SpA ed HEA SpA) consistenti nella variazione della rotatoria di accesso e nell'individuazione di un'area di sosta per i mezzi pesanti;

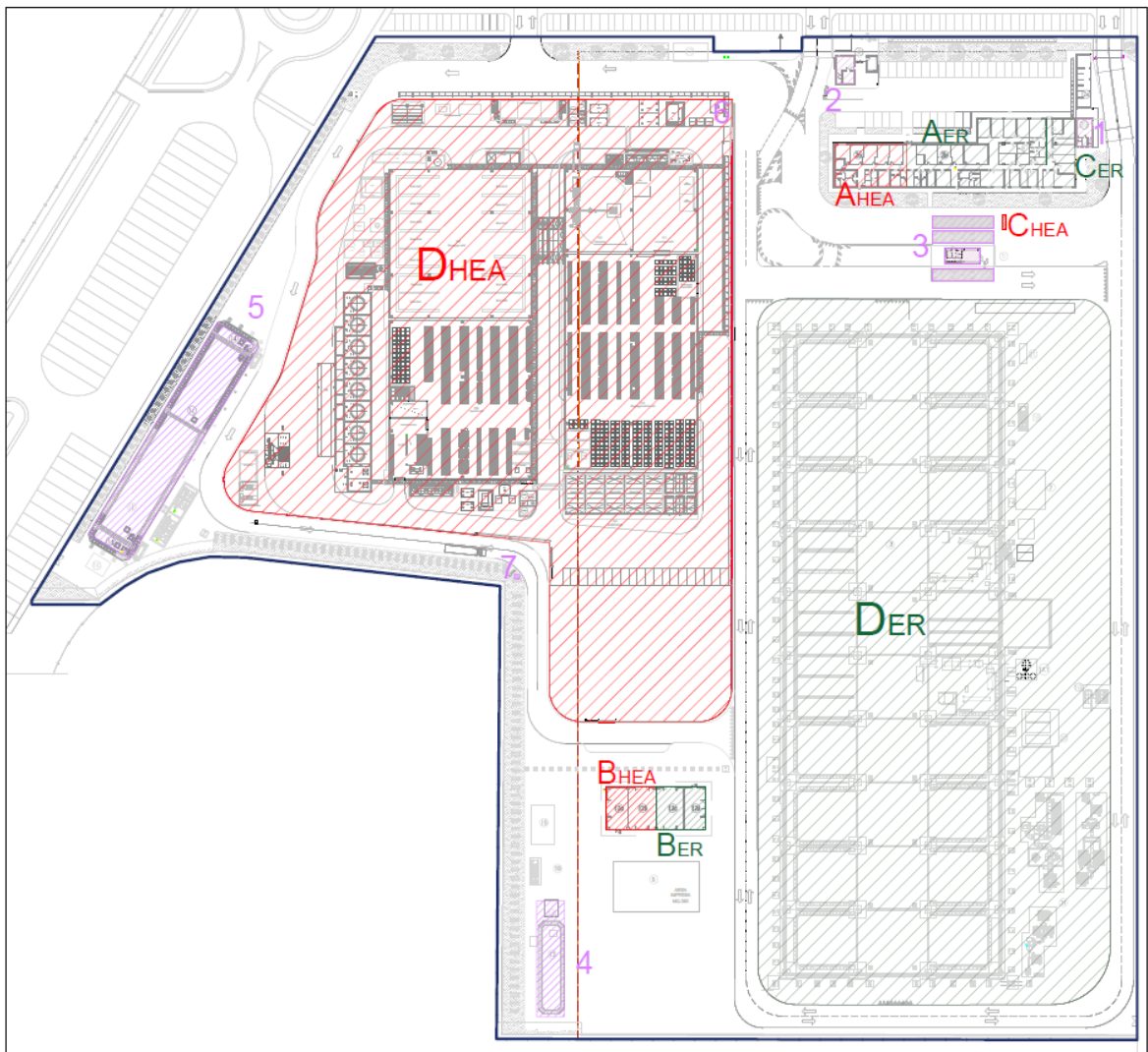
nonchè modifiche al layout dell'impianto, modifiche alla viabilità con conseguenti traslazioni di alcune strutture di servizio, modifiche al pipe-rack e realizzazione di strutture di supporto di condotte di servizio;




- 3.b) La **descrizione dell'assetto impiantistico** riportata al **paragrafo C1.3) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi è aggiornata come segue:

C1.3) Descrizione dell'assetto impiantistico

[...omissis...]

La nuova installazione IPPC denominata *Piattaforma bio-recupero Ponticelle* oggetto della presente AIA è localizzata in adiacenza ad un'altra nuova installazione IPPC di stoccaggio e trattamento di rifiuti anche pericolosi (denominata *Piattaforma polifunzionale Ponticelle*) condotta da differente gestore (HEA SpA, società costituita dalla stessa ENI Rewind SpA e da HERAmbiente Servizi Industriali srl) e oggetto di propria AIA, con cui condivide alcune aree e utilities in ottica di sinergia e razionalità di infrastrutturazione complessiva del sito.



— PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE HEA	
— PIATTAFORMA BIO-RECUPERO ENI REWIND	
	LOCALI/ IMPIANTI/ AREE AD USO ESCLUSIVO ENI REWIND
A _{RR}	UFFICI/ SERVIZI
B _{RR}	MAGAZZINI/ OFFICINA
C _{RR}	BIO-LABORATORIO ANALITICO
D _{RR}	EDIFICIO DI TRATTAMENTO RIFIUTI E RELATIVE PERTENZE
	LOCALI/ IMPIANTI/ AREE AD USO ESCLUSIVO HEA
A _{HEA}	UFFICI/ SERVIZI
B _{HEA}	MAGAZZINI/ OFFICINA
C _{HEA}	PORTALE RADIOMETRICO
D _{HEA}	EDIFICIO DI TRATTAMENTO RIFIUTI E RELATIVE PERTENZE
	PRINCIPALI INFRASTRUTTURE CONDIVISE FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELLE DUE PIATTAFORME
1	GUARDIANIA INGRESSO AUTOCARRI
2	GUARDIANIA INGRESSO PEDONALE / CARRABILE
3	PESA E UFFICIO PESA
4	VASCA DI RACCOLTA ACQUA ANTINCENDIO E SISTEMA DI POMPAGGIO ANTINCENDIO
5	VASCA DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE E SISTEMI DI RILANCIO AD IMPIANTO TAS O A RIUTILIZZO
6	PIPERACK
7	SISTEMA DI RILANCIO ACQUE REFLUE DOMESTICHE AD IMPIANTO TAS

Come rappresentato nello schema di lay-out generale sopra riportato, l'installazione oggetto della presente AIA si compone anche di un laboratorio (presso palazzina uffici condivisa con Piattaforma polifunzionale Ponticelle) e di utilities di esclusiva pertinenza, quali magazzini e officina (presso struttura condivisa con Piattaforma polifunzionale Ponticelle), uffici e servizi (presso palazzina uffici condivisa con Piattaforma polifunzionale Ponticelle).

Quali infrastrutture funzionali all'esercizio di entrambe le installazioni coinesediate nel sito, oltre alla viabilità comune, si individuano:

- sistema di rilancio delle acque reflue domestiche al limitrofo impianto centralizzato di Trattamento Acque di Scarico (TAS) - Sezione TAPO del Centro Ecologico Baiona gestito dalla società HERAmbiente SpA;
- pese, con relativo ufficio;
- rete acqua antincendio, con relativa vasca di accumulo e pompe;
- portineria / guardiana deputati a servizi di vigilanza;
- piperack;
- reti di drenaggio, vasche di raccolta e sistema di rilancio al limitrofo impianto centralizzato di Trattamento Acque di Scarico (TAS) - Sezione TAPI del Centro Ecologico Baiona gestito dalla società HERAmbiente SpA delle acque meteoriche di dilavamento strade, piazzali e coperture (tetti).

4. Di stabilire che ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA per modifica non sostanziale, il gestore è tenuto a darne comunicazione tramite PEC ad ARPAE;

5. Di stabilire che eventuali differenze di natura edilizia che potranno evidenziarsi al termine dei lavori tra lo stato autorizzato e lo stato effettivamente costruito (“as built”) devono essere comunicate tramite PEC ad ARPAE prima dell'avvio dell'esercizio dell'installazione, al fine di conformare l'AIA;
6. Di precisare che, **prima dell'avvio effettivo** dell'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto, resta da prestare a favore di questa Agenzia la dovuta garanzia finanziaria con riferimento all'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 come aggiornata per modifica non sostanziale con determinazione ARPAE n. DET-AMB-2026-1265 del 10/03/2026 e con il presente atto;
7. Di stabilire che presso l'installazione, unitamente all'AIA, devono essere tenute le comunicazioni di avvenuta accettazione da parte di ARPAE SAE di Ravenna della garanzia finanziaria prestata per esibirle ad ogni richiesta degli organi di controllo;
8. Di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
9. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. DET-AMB-2023-2858 del 01/06/2023 e smi;
10. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
11. Di provvedere alla comunicazione della presente modifica di AIA ai sensi dell'art. 184-ter, commi 3-bis e 3-septies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite inserimento nell'apposito registro nazionale delle autorizzazioni al recupero (REcer) istituito dal Ministero della Transizione Ecologica;
12. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE di Ravenna, Via Marconi n. 14;
13. Di dare atto che per la realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate ai fini dell'AIA, sono comunque fatti salvi gli adempimenti previsti dai vigenti regolamenti edilizi;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

“AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA”

Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.